



Approfondimenti

DGR n. 2274 del 28/09/2010.

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Linee di indirizzo per la redazione del quadro conoscitivo e delle proposte progettuali finalizzate alla redazione del piano di assetto del territorio per quanto attiene le zone agricole. Tipologie di architettura rurale nel Veneto.

Nella I parte di tale documento, viene da principio definito l'ambito tematico dell'architettura rurale e fornito un inquadramento generale della legislazione di settore sia a livello nazionale che regionale, nonché illustrati gli obiettivi e le disposizioni della legge regionale di governo del territorio in materia di territorio agricolo, paesaggio e architettura rurale. Nel contempo viene contestualizzata, in base alla corrente concezione di paesaggio, l'architettura rurale nell'ambito del Piano di Assetto del Territorio. In proposito, è stato inoltre fornito un metodo di lettura e di applicazione dei recenti Atti di indirizzo, nonché la selezione delle risorse informative interessate, sia per la formazione del quadro conoscitivo, in particolare della matrice paesaggio, sia per lo sviluppo delle scelte progettuali, finalizzate alla tutela degli edifici di interesse storico-ambientale.

Nella II parte del documento, viene fornito un quadro generale, se pur non esaustivo, vista l'ampiezza del campo di applicazione, delle tipologie di architettura rurale storicamente rinvenibili nel territorio veneto, al fine di facilitare l'individuazione e la classificazione degli edifici con "valore storico-ambientale" localizzati nel territorio agricolo comunale. E' stata pertanto effettuata una prima analisi conoscitiva del patrimonio architettonico presente sul territorio agricolo regionale, suddivisa per macroambiti geografici e per contesti provinciali, condotta tramite la classificazione e la descrizione degli insediamenti agricoli, degli edifici rurali, degli annessi rustici e dei manufatti accessori che costituiscono testimonianza significativa della storia, della cultura e dell'economia rurale veneta.

Viene quindi proposta una lettura organica degli edifici e dei manufatti rurali, che tiene innanzitutto in considerazione, nonostante la variabilità delle caratteristiche del territorio veneto, delle relazioni sociali e geografiche con l'ambiente, nella comprensione delle trasformazioni avvenute nello spazio e nel tempo in stretta connessione al contesto di riferimento. Contestualmente, viene sviluppata la descrizione propria dell'edificio, scomposto nelle sue parti strutturali, riconoscendo leggibilità e caratterizzazione tipologica alle varie soluzioni compositive, nella considerazione dell'intero insediamento rurale, cercando cioè di individuare tutti i manufatti che lo costituiscono, quali elementi della cultura che ha dato forma all'insediamento stesso.